



OPERA PIA ASILO SAVOIA

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890

ESTRATTO

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 7 del mese di marzo dell'anno 2017 in seduta ordinaria come da convocazione prot.n. 404 del 6 marzo 2017 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1 ed integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul BUR n. 66 del 18 agosto 2016, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Sebastiano CANNELLA	Consigliere	X	
Nadia SALVATORI	Consigliere	X	
Silvia SERI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Sebastiano CANNELLA	X		
Nadia SALVATORI	X		
Silvia SERI	X		

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 7 MARZO 2017

PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE "TALENTO E TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'" – RATIFICA ACCORDO TRA L'ENTE, IL TRIBUNALE DI ROMA E LA REGIONE LAZIO ED APPROVAZIONE ATTI CONSEGUENTI

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Regio Decreto del 21 febbraio 1926 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 18 agosto 2016, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTO l'art.1 dello Statuto dell'Ente il cui fine istituzionale è quello di *"di raccogliere fanciulli abbandonati; sottrarli alla miseria ed alla corruzione, ed educarli all'amore di Dio, della Patria, della civiltà e del lavoro o di concedere, attraverso le rendite derivanti dal proprio patrimonio, ad altre Opere Pie similari, che operano nel territorio della Regione Lazio e appositamente segnalate*



dall'Assessorato Regionale Enti Locali, contributi straordinari per l'assistenza ed il ricovero dell'ambito dei propri Istituti di minori o anziani e offrire i servizi alle persone anziane allo scopo di sostenere e favorire l'autonomia dei singoli e del nucleo familiare.”

VISTE le linee di indirizzo programmatiche per la ripresa e lo sviluppo delle attività socio-educative-assistenziali previste dallo Statuto adottate dal Consiglio di Amministrazione con propria Deliberazione n. 2 del 3 febbraio 2015;

VISTO l'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 28, recante “Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica”

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 38 della l.r. 10 agosto 2016, n. 11 stabilisce che “i soggetti pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche: a) per i servizi e gli interventi programmati nei piani sociali di zona; b) per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi”;
- l'adozione del documento di programmazione delle attività socio-educative-assistenziali 2015-2019, periodicamente aggiornato in concomitanza con l'adozione del Bilancio di Previsione, ha segnato, dopo decenni di sostanziale inattività, la ripresa del ruolo statutario dell'Ente nella programmazione, promozione e realizzazione di interventi socio-educativi-assistenziali coerenti con il quadro normativo nazionale e regionale vigente (legge 328/2000 e l.r. 38/1996) in un'ottica di sussidiarietà e costante collaborazione con il sistema delle autonomie locali, prevedendo forme strutturate ed organiche di interlocuzione con la Regione Lazio, il Comune di Roma e i singoli Municipi.
- già con nota prot. 1578 del 2 ottobre 2015, l'Istituzione, in adempimento degli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio di Amministrazione, aveva formalizzato il proprio intendimento, in considerazione di un'attenta analisi delle emergenti problematiche sociali che il territorio del Municipio Roma X vive, anche con riguardo allo specifico settore dei minori e degli adolescenti, con fenomeni sempre più preoccupanti di devianza ed esclusione sociale, di sostenere finanziariamente una specifica progettualità nel Municipio in questione, individuato appunto per le ragioni suindicate, come area prioritaria di intervento nell'ambito degli emergenti fenomeni di devianza minorile e giovanile e alla complessa situazione di attacco alla legalità nel territorio;
- in adempimento delle proprie finalità statutarie ed in attuazione delle rispettive linee programmatiche 2015-2019, l'Istituzione ha promosso fin dal 2016 e sta attualmente curando la realizzazione di un programma sperimentale – denominato “Talento & Tenacia” - di interventi di inclusione sociale, di sviluppo della cittadinanza attiva e di sostegno all'inserimento lavorativo mediante l'accesso e la promozione della pratica sportiva rivolto a minori e giovani residenti in aree soggette a degrado urbano di Roma Capitale e in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, nel cui ambito vengono svolte attività sportive gratuite destinate a minori in situazione di disagio economico o sociale ed è

espressamente prevista anche la costituzione di eventuali incubatori d'impresa e/o *start up*, nel settore delle professioni sportive;

- con nota del 20 gennaio 2017, acquisita in atti in pari data al protocollo n. 91, il Presidente dell'osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità della Regione Lazio, stante la pregressa attività svolta dall'IPAB nello specifico ambito dell'inclusione sociale mediante la promozione della pratica sportiva, avviata fin dal 2016 mediante la sperimentazione di un programma denominato "Talento & Tenacia", ha inteso chiedere all'Ente la possibilità di partecipare ad un progetto analogo, volto all'implementazione di percorsi di valorizzazione e riuso di beni immobili sequestrati alla criminalità organizzata con l'obiettivo di promuovere una rinnovata fiducia nel rapporto tra cittadini ed istituzioni sperimentando forme inedite di coesione sociale e di educazione alla legalità specificamente rivolte alle giovani generazioni;
- con nota prot. 97 pari data l'Istituzione, attesa la piena e coerente rispondenza dell'iniziativa proposta dalle Istituzioni regionali con le finalità statutarie e con gli indirizzi programmatici varati dall'Ente, ha prospettato la positiva adesione a tale percorso progettuale, in quanto corrispondente al percorso di sviluppo ed implementazione del Programma "Talento & Tenacia", sia per quanto riguarda l'estensione qualitativa e quantitativa delle attività sportive offerte gratuitamente a minori e famiglie segnalate dai competenti servizi sociali territoriali – che rispetto alla costituzione di una impresa sociale – rientrando nelle previsioni di cui all'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 28, recante "Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica" - costituita da giovani beneficiari del Programma.
- in data 7 febbraio u.s. – a seguito di apposita convocazione formalizzata con nota del da parte dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità della Regione Lazio – si è svolta una riunione tecnico-organizzativa tra il Tribunale di Roma, la Direzione Attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza della Regione Lazio, l'Assessorato alle Politiche sociali, Sport e Sicurezza, l'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità della Regione Lazio e l'Istituzione, allo scopo di verificare contenuti, modalità e termini per la formalizzazione di un Accordo tra Amministrazioni secondo le previsioni normative di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- con nota dell'8 febbraio u.s., in esito alla summenzionata riunione, l'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità della Regione Lazio, ha trasmesso lo schema di Accordo per la realizzazione di uno specifico programma di intervento sociale che, implementando la sperimentazione già posta in atto dall'Istituzione, pone le premesse per un suo sviluppo organico nell'ambito territoriale del X Municipio, ritenuto di prioritario e precipuo interesse istituzionale in considerazione delle note dinamiche connesse alla situazione di emergente criticità sul tema della legalità e della sicurezza e della conseguente necessità di sostenere in maniera integrata e proattiva politiche di prevenzione primaria nei confronti della popolazione minorile e delle famiglie;



VISTO CHE:

- Il Tribunale di Roma – Sezione Misure di Prevenzione, con provvedimento del 19.07.2016, ha disposto il sequestro dell'immobile sito in Roma, Via dell'Idroscalo n. 103 (Foglio 1079 particella 2827 sub.13)
- Allo stato, tenuto conto della tipologia dell'immobile e della complessa situazione giuridica dello stesso, unitamente al contesto urbanistico e sociale che lo caratterizzano, l'Amministratore Giudiziario – nell'ambito dell'attività di amministrazione del bene secondo quanto previsto dagli artt. 35 e ss. del Dlgs 159/2011 – si è reso disponibile ad individuare come più idoneo interlocutore per una possibile gestione dell'immobile in questione l'Opera Pia Asilo Savoia, nell'ambito della istituenda progettualità di concerto con i citati Uffici regionali;
- in accordo con le parti coinvolte l'OPAS, dando continuità e sviluppo alla sperimentazione già in atto, intende promuovere un progetto denominato “Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità” da svolgersi nei citati locali amministrati dal Tribunale di Roma;

RITENUTO necessario procedere alla stipula di un Accordo al fine di disciplinare i rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni coinvolte ed in particolare:

- a) La definizione di aree di attività sociali di comune interesse;
- b) L'individuazione delle risorse umane, finanziarie e logistico/strutturali che le Amministrazioni intendono fare oggetto dell'accordo;
- c) La ripartizione dei compiti operativi tra le amministrazioni prevedendo in particolare che l'IPAB assuma funzioni coerenti con il proprio ruolo di soggetto pubblico preposto alla erogazione di servizi sociali;
- d) La definizione dei flussi finanziari in uscita/entrata nel rispetto dei principi sopra delineati ovvero che gli stessi siano esclusivamente connessi al rimborso dei costi vivi sostenuti in relazione alla attuazione delle attività/servizi ricompresi nell'Accordo.

DATO ATTO CHE

- l'Accordo di cui trattasi non prevede ulteriori oneri a carico dell'IPAB Opera Pia Asilo Savoia rispetto alle risorse finanziarie già stanziare in Bilancio al Capitolo 6;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, già nel corso della seduta svoltasi in data 14 febbraio u.s., dopo accurato esame dello schema di accordo predisposto dai competenti Uffici delle Amministrazioni interessate, si è favorevolmente espresso sia rispetto alle finalità che ai contenuti specifici del medesimo, demandando al Presidente dell'Ente la relativa sottoscrizione nella data già fissata per il 23 febbraio 2017 previa relativa approvazione formale da parte delle altre Amministrazioni e riservandosi di procedere alla successiva ratifica nella prima seduta utile del CdA.
- a seguito dell'assenso espresso dal Tribunale di Roma, la Regione Lazio, con propria



deliberazione 22 febbraio 2017, n. 79, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 19 del 7 marzo 2017, ha effettivamente proceduto all'approvazione dello schema di accordo nella medesima stesura già esaminata ed approvata dal CdA nella citata seduta del 14 febbraio u.s., provvedendo altresì a stanziare quale contributo per l'attivazione del progetto la somma di euro 25.000,00 sul capitolo G31910 dell'Esercizio Finanziario 2017 e che il Presidente dell'Ente, in data 23 febbraio u.s., ha provveduto, unitamente ai referenti del Tribunale di Roma e al Presidente della Regione Lazio, alla effettiva sottoscrizione dell'Accordo;

VISTO l'Accordo sottoscritto conservato in atti;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

SENTITO il parere favorevole reso dal Segretario Generale dell'Ente ai sensi della normativa vigente;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di ratificare l'Accordo di collaborazione tra l'Opera Pia Asilo Savoia, Il Tribunale di Roma e la Regione Lazio sottoscritto in data 23 febbraio 2017;
2. di individuare quale referente dell'Ente nel Comitato di Valutazione previsto dall'art.8 dell'Accordo di collaborazione il Presidente dell'Ente o suo delegato;
3. di dare atto che l'accordo di cui trattasi, non prevede ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione rispetto alle risorse finanziarie già stanziare in Bilancio al Capitolo 6;
4. di demandare, in attuazione di quanto previsto dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, al Segretario Generale e ai dipendenti Uffici l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedimentali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione;
5. che la presente deliberazione, in attuazione del D.Lgs 33/2013 venga pubblicata sull'Albo dell'Ente e sull'Albo pretorio on line di Roma Capitale, nonché resa liberamente consultabile e scaricabile sul sito istituzionale dell'IPAB.



Il Presidente

f.to Dott. Massimiliano Monnanni

Il Consigliere

f.to Dott. Sebastiano Cannella

Il Consigliere

f.to Dott. Nadia Salvatori

Il Consigliere

f.to Dott.ssa Silvia Seri

Il Segretario Generale

f.to Domenico Giraldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 8 marzo 2017.



Il Segretario Generale
Domenico Giraldi

ACCORDO

TRA

REGIONE LAZIO

TRIBUNALE DI ROMA

TRIBUNALE DI ROMA - SEZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE NEI
CONFRONTI DELLE PERSONE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA (DI SEGUITO MISURE DI
PREVENZIONE)

IPAB OPERA PIA ASILO SAVOIA

PER

LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE "TALENTO & TENACIA. CRESCERE
NELLA LEGALITA'"

VISTI

- a) **il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136";**
- b) **la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, recante "Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della giornata regionale contro tutte le mafie", secondo cui:**
 - la Regione al fine di garantire, nel rispetto delle proprie competenze, lo sviluppo di una convivenza civile e ordinata nel proprio territorio, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile assume direttamente iniziative e concede finanziamenti per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza in ambito regionale e a contrastare la diffusione dei fenomeni di criminalità comune e di tipo mafioso;
 - è istituito l'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza, la legalità e la lotta alla corruzione, quale organismo di supporto per le attività della Regione in relazione alle funzioni di programmazione e valutazione degli interventi regionali per la sicurezza, la legalità e la

lotta alla corruzione, e quale organismo di concertazione sugli aspetti tecnici delle politiche regionali per la sicurezza, la legalità e la lotta alla corruzione, tra le istituzioni e le parti sociali rappresentative delle categorie di settore;

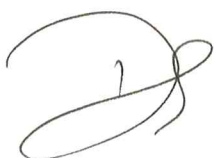
- l'Osservatorio promuove la sottoscrizione di protocolli di intesa, tra la Regione ed i soggetti pubblici competenti, che disciplinino le modalità di acquisizione dei dati relativi ai beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi del D. lgs 159/2011, presenti nel territorio regionale, in modo da poterli diffondere ai comuni e alle cooperative sociali, alle organizzazioni di volontariato, alle comunità terapeutiche e ai centri di recupero e cura di tossicodipendenti iscritti agli albi o registri previsti dalla normativa regionale vigente in materia, al fine di favorire il riutilizzo e la fruizione sociale dei suddetti beni.

c) **la legge regionale 20 giugno 2002, n. 15, recante “Testo unico in materia di sport”**, secondo cui la Regione:

- promuove e sostiene la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone la centrale funzione sociale, al fine di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio, le precipue politiche occupazionali e di promozione turistica
- valorizza lo sport quale strumento di integrazione sociale, di medicina preventiva e riabilitativa e sviluppo delle attività motorie all'aria aperta al fine di favorire un equilibrato rapporto tra pratica sportiva e frequentazione dell'ambiente naturale;
- tutela il diritto alla salute ed alla integrità delle persone impegnate nella pratica delle attività motorie e sportive con attenzione alle esigenze degli anziani, delle donne e dei giovani e con particolare riguardo alla prevenzione del fenomeno del doping;
- promuove la pratica sportiva tra i minori e gli anziani in condizioni di disagio socio-economico;
- valorizza le società e/o le associazioni sportive dilettantistiche che svolgono attività sportiva agonistica nel territorio regionale e che si siano distinte per aver determinato la crescita e l'affermazione di giovani talenti, conseguito risultati di eccellenza nelle manifestazioni ed iniziative sportive regionali, nazionali ed internazionali nonché diffuso una cultura sportiva improntata a principi di lealtà e correttezza;

d) **la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio”**, secondo cui:

- la Regione, sostiene e garantisce i diritti e i doveri di cittadinanza sociale, la qualità della vita delle persone, delle famiglie e delle comunità, l'autonomia individuale, la coesione sociale,

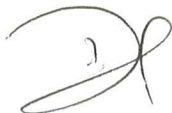


- l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione, richiamandosi ai valori di cui all'articolo 3 della Costituzione, per la costruzione di una cittadinanza attiva;
- i soggetti pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche: a) per i servizi e gli interventi programmati nei piani sociali di zona; b) per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi;

e) il **Protocollo di Intesa per la gestione dei beni sequestrati e confiscati sottoscritto in data 26 luglio 2016** dal Tribunale Ordinario di Roma, la Regione Lazio e una serie di ulteriori Enti ed Istituzioni;

Premesso che,

- **il Tribunale di Roma – Sezione Misure di Prevenzione**, con provvedimento del 19 luglio 2016, ha disposto il sequestro dell'immobile sito in Roma, Via dell'Idroscalo n. 103 (Foglio 1079 particella 2827 sub.13) nominando Amministratore Giudiziario il Dott. Donato Pezzuto. Allo stato, tenuto conto della tipologia dell'immobile e della complessa situazione giuridica dello stesso, unitamente al contesto urbanistico e sociale che lo caratterizzano, l'Amministratore Giudiziario – nell'ambito dell'attività di amministrazione del bene secondo quanto previsto dagli artt. 35 e ss. del Dlgs 159/2011 – ha individuato l'IPAB, Opera Pia Asilo Savoia – Istituzione Pubblica assistenza e Beneficenza - quale interlocutore più idoneo per una possibile gestione dell'immobile in questione;
- **la Regione Lazio** è impegnata sui temi della promozione della cultura della legalità, del contrasto e della prevenzione delle forme di criminalità comune e organizzata e a darsi nuovi e più adeguati strumenti per mantenere elevata l'attenzione sui fenomeni di criminalità ed illegalità diffusa; conoscere l'evoluzione di tali fenomeni ed il loro livello di incidenza nel tessuto sociale, culturale ed economico del territorio di propria pertinenza; proporre, tramite il riutilizzo per finalità sociali dei beni sequestrati e confiscati alle mafie, modelli alternativi di sviluppo sociale ed economico nella legalità;
- **l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia**, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, in adempimento delle proprie finalità statutarie e in attuazione delle rispettive linee programmatiche 2015-2019, ha promosso fin dal 2016 e sta attualmente curando la realizzazione di un programma sperimentale – denominato **“Talento & Tenacia”** - di interventi



di inclusione sociale, di sviluppo della cittadinanza attiva e di sostegno all'inserimento lavorativo mediante l'accesso e la promozione della pratica sportiva rivolto a minori e giovani residenti in aree soggette a degrado urbano di Roma Capitale e in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, nel cui ambito vengono svolte attività sportive gratuite destinate a minori in situazione di disagio economico o sociale ed è espressamente prevista anche la costituzione di eventuali incubatori d'impresa e/o *start up*, nel settore delle professioni sportive;

Considerato che,

- le Parti, in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente, hanno convenuto di pervenire alla sottoscrizione di un Accordo tra Amministrazioni, redatto ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, nel rispetto di quanto statuito in proposito dalle competenti autorità comunitarie e nazionali;
- con il presente Accordo si definiscono, in modo particolare, le modalità di collaborazione tra il Tribunale di Roma, la Regione Lazio, il Tribunale di Roma – Ufficio delle M.P. e l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia prevedendo:
 - a. la definizione di aree di attività sociali di comune interesse;
 - b. l'individuazione delle risorse umane, finanziarie e logistico/strutturali che le Amministrazioni intendono fare oggetto dell'accordo;
 - c. la ripartizione dei compiti operativi tra le amministrazioni, stabilendo, in particolare, che l'IPAB assuma funzioni coerenti con il proprio ruolo di soggetto pubblico preposto alla erogazione di servizi sociali;
 - d. la definizione dei flussi finanziari in uscita/entrata nel rispetto dei principi sopra delineati ovvero che gli stessi siano esclusivamente connessi al rimborso dei costi vivi sostenuti in relazione alla attuazione delle attività/servizi ricompresi nell'Accordo

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 1 - Amministrazioni interessate al presente Accordo di Programma

- Tribunale di Roma;
- Regione Lazio;
- Tribunale di Roma - Sezione per le Misure di Prevenzione e l'Amministrazione Giudiziaria del Proc. n. 145/2016 R.G. Tribunale di Roma;
- IPAB Opera Pia Asilo Savoia.

Articolo 2 – Definizione delle aree d'attività di interesse comune

I sottoscrittori, assumendo come priorità della propria azione l'intervento nei confronti dei target di cui in premessa, convengono di cooperare per assicurare la sperimentazione e il funzionamento, all'insegna dei principi di efficacia, efficienza e responsabilità, del programma **“Talent & Tenacia. Crescere nella legalità”** a beneficio del territorio, mediante:

a) Interventi di inclusione sociale rivolti gratuitamente alle famiglie con minori:

Con “Talent & Tenacia. Crescere nella legalità” s'intende promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori, residenti in aree di Roma Capitale soggette a degrado urbano e/o in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, finalizzandolo quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volti alla costruzione e all'apprendimento condiviso di un sistema di regole comunitarie, anche rispetto ai processi di integrazione con i propri coetanei di origine straniera.

- Accesso e frequenza gratuita per minori in difficoltà o in situazione di disagio economico/sociale

Il programma prevede l'accesso e la frequenza gratuita delle attività sportive promosse fino a 150 bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di disagio economico o sociale.

I beneficiari dell'intervento saranno selezionati dall'Asilo Savoia attraverso opportuni accordi con i competenti servizi sociali e le agenzie educative rientranti nell'ambito del territorio di riferimento, tenendo conto delle condizioni economiche e/o sociali della famiglia di appartenenza.

- Il Dopo scuola

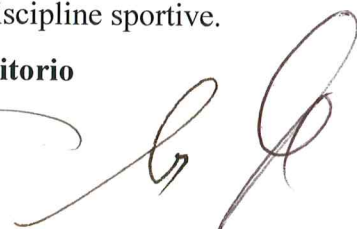
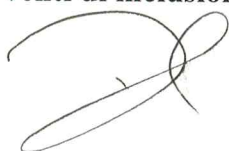
Il Dopo scuola è un punto di incontro e di socializzazione riservato ai ragazzi, affinché diventi luogo di aggregazione ricco di stimoli culturali, di confronto, di scambio e di condivisione. In questo modo i ragazzi saranno motivati a trascorrere il loro tempo lontano dalla “strada” e dai pericoli derivanti dal degrado sociale.

L'obiettivo è offrire ai ragazzi la possibilità di svolgere i compiti a loro assegnati, con il supporto di insegnanti qualificati di ogni ordine e grado di scuola, colmando eventuali lacune riscontrate nelle diverse discipline scolastiche o semplicemente consolidando e rafforzando conoscenze ed abilità già acquisite nello studio.

- I City Camp

Ad integrazione delle attività sportive e del “Dopo Scuola”, si prevede quale attività estiva l'organizzazione di appositi City Camp. I City Camp rappresentano la possibilità, per i minori di età compresa tra i 6 ed i 12 anni, di svolgere attività sportiva e ricreativa all'interno del territorio cittadino: un punto di riferimento per i più piccoli, nel periodo immediatamente successivo alla conclusione dell'anno scolastico, in grado di proporre una scuola calcio con tecnici qualificati, oltre ad attività ludico-motorie con la possibilità di spaziare anche a differenti discipline sportive.

b) Interventi di inclusione sociale rivolti agli Istituti Scolastici del territorio



Il programma prevede l'accesso e la frequenza a rette agevolate per tutti i titolari della Carta "IoStudio - La Carta dello Studente", prima e unica carta nominativa emessa dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e destinata a tutti gli studenti frequentanti le scuole secondarie di II grado statali e paritarie. Sulla base dell'attuale offerta esistente sul territorio del X Municipio di Roma, sono state previamente individuate a titolo indicativo le seguenti attività sportive:

- Arti Marziali
- Danza
- Ginnastica Artistica

c) Interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi e socio-culturali volti alla promozione dell'invecchiamento attivo, nonché alla prevenzione e al contrasto dell'isolamento sociale e della perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza delle persone anziane

Il programma prevede l'accesso e la frequenza a rette agevolate per tutte le persone di età pari o superiore a 70 anni, ferma restando la possibilità di stabilire accessi e frequenze gratuite per persone anziane in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle forme di sussidio economico su segnalazione del competente servizio sociale.

Sulla base dell'attuale offerta esistente sul territorio del X Municipio di Roma, sono state previamente individuate a titolo indicativo le seguenti attività sportive:

- Ginnastica dolce/posturale
- Corsi di autodifesa

d) Interventi in favore della genitorialità

Il programma prevede l'accesso e la frequenza a rette agevolate per tutte le gestanti residenti nel territorio, ferma restando la possibilità di stabilire accessi e frequenze gratuite per persone in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle forme di sussidio economico su segnalazione del competente servizio sociale.

Sulla base dell'attuale offerta esistente sul territorio del X Municipio di Roma, sono state previamente individuate a titolo indicativo le seguenti attività sportive:

- Ginnastica per gestanti;
- Ginnastica dolce/posturale;
- Ginnastica madre/bambino;
- Corsi di autodifesa.

e) La Palestra "Talento & Tenacia"

Oltre alle attività rivolte a specifici *target* di rilievo sociale elencate alla lettere a),b),c) e d) del presente articolo, in coerenza con gli obiettivi programmatici stabiliti nella l.r. 20 giugno 2002, n. 15, recante "Testo unico in materia di sport", verranno programmate e rese disponibili alla collettività in un'ottica di sostenibilità economica e *family friendly* attività sportive nel settore ginnico, *fitness*, *training*,

coaching, benessere, nonché nella preparazione sportiva di giovani atleti.

f) Attività aggregative, culturali e socializzanti

Al precipuo scopo di concorrere alla promozione e alla diffusione della cultura della legalità, del rispetto reciproco e dell'educazione alla cittadinanza, in un'ottica di mantenimento e sviluppo della coesione sociale delle comunità locali del X Municipio, anche con particolare riguardo alle giovani generazioni, l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia – anche d'intesa con altre Amministrazioni – potrà definire e realizzare specifici programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale.

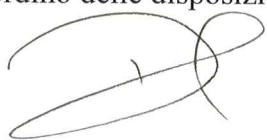
Art. 3 Start Up “Talent & Tenacia. Crescere nella legalità”

L'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, ai fini dell'attuazione del presente Accordo e della realizzazione delle attività sportive volte all'inclusione sociale di cui al precedente articolo 2 del presente Accordo, procederà in conformità a quanto previsto dalla legge 16 dicembre 1991, n. 398, (Disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche) e dall'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 28, (Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica) agli adempimenti amministrativi, organizzativi e funzionali volti alla costituzione di una *start up* volta all'inserimento lavorativo di giovani inseriti nel programma “Talent & Tenacia. Crescere nella legalità” e così denominata.

Art. 4 Sussidiarietà ed integrazione con la rete territoriale

Le parti, concordando sulla necessità di promuovere ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse e agenzie pubbliche presenti nel territorio del X Municipio di Roma, si impegnano a cooperare stabilmente per concorrere all'opportuno coinvolgimento, nel perseguimento degli obiettivi sociali alla base del presente Accordo, delle Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, dei Consultori Familiari e degli altri servizi socio-sanitari afferenti all'ASL di riferimento, dei Centri Sociali Anziani, delle Biblioteche, dei Centri culturali, dei servizi di accoglienza residenziale e semi residenziale per minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e delle strutture di tutela ambientale presenti nel territorio.

L'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, a tal fine, potrà definire appositi protocolli di intesa e convenzioni operative volte, in particolare, alla individuazione di ulteriori attività sportive e di inclusione sociale integrative elaborate di comune accordo con le Istituzioni e i Servizi summenzionati, coerenti con i contenuti e gli obiettivi del presente Accordo. Parimenti potranno essere definiti e valutati accordi di partenariato con le Federazioni sportive riconosciute dal CONI, nonché ulteriori accordi con le Istituzioni Scolastiche Secondarie Superiori per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui alla legge 13 luglio 2015, n.107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti).



Art. 5 Ripartizione dei compiti operativi

Il Tribunale di Roma – Sezione per le misure di prevenzione, individua quale ulteriore sede di svolgimento delle attività progettuali, ai fini del progressivo ampliamento delle stesse e della realizzazione della start up di cui all'articolo 3 del presente accordo i locali siti in Via dell'Idroscalo, 103, in premessa meglio descritti, demandando all'Amministrazione giudiziario di procedere alla sottoscrizione di apposito contratto di locazione con l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia alle condizioni contrattuali in corso di definizione.

La Regione Lazio, in attuazione delle funzioni attribuite dalla normativa vigente e del presente accordo, potrà attivare specifiche progettualità sperimentali volte ad agevolare l'accesso alle attività sportive da parte di soggetti svantaggiati o a persone in situazione di difficoltà sociale ed economica, concorrendo altresì a svolgere, attraverso i competenti uffici, attività di informazione e sensibilizzazione sui suddetti servizi al fine di diffonderne capillarmente la conoscenza sul territorio a partire dai soggetti potenzialmente interessati.

L'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, in qualità di soggetto promotore delle attività, ne cura il coordinamento funzionale ed organizzativo sulla base degli atti già adottati che ne disciplinano il funzionamento e i rapporti con i relativi soggetti attuatori individuati sulla base di appositi accordi sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 con altre Amministrazioni o, in caso di soggetti non ricompresi nell'articolo 1 del d. lgs. 165/2001, previo il necessario esperimento delle procedure di evidenza pubblica previste dall'ordinamento vigente. Al fine di dare puntuale attuazione agli obiettivi ed alle finalità del presente Accordo, l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, potrà altresì promuovere la costituzione di una start up nel settore delle professioni sportive, così come espressamente previsto all'articolo 3 del presente Accordo.

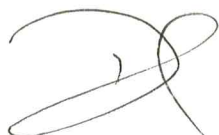
Art. 6 - Risorse logistiche, umane e finanziarie messe a disposizione

E' a carico dell'IPAB Opera Pia Asilo Savoia – fino alla concorrenza massima delle risorse finanziarie già stanziare in Bilancio a valere sulle specifiche azioni progettuali – la copertura di tutte le spese e le relative attività progettuali ricomprese all'interno del Programma "Talento & Tenacia Crescere nella legalità". La Regione Lazio sosterrà l'allestimento della palestra di cui all'articolo 2 lettera e, nei limiti delle risorse previste dalla Delibera di Giunta di approvazione del presente Protocollo.

Per quanto riguarda le risorse umane, ciascuna delle Amministrazioni assicura la disponibilità, anche in via non esclusiva, di apposite figure professionali già presenti nei ruoli dei rispettivi servizi di riferimento.

Art. 7 – Durata

In considerazione dell'innovatività e della multidimensionalità delle attività programmate, si stabilisce concordemente una fase sperimentale di sei anni, con operatività a decorrere dalla relativa



sottoscrizione dell'Accordo. Sulla base dell'analisi svolta con cadenza semestrale dai referenti delle Amministrazioni in merito allo stato di avanzamento delle attività e dell'efficacia degli interventi previsti, l'accordo alla scadenza potrà essere rinnovato per un ulteriore sessennio, fatta salva la possibilità di eventuali ed ulteriori proroghe straordinarie.

Art. 8 – Stato di attuazione

Ai fini della verifica dello stato di attuazione del presente Accordo, le parti concordano di istituire un Comitato di Valutazione.

Il Comitato di valutazione, composto di n. 1 referente per ciascuna delle Amministrazioni, presieduto da un rappresentante designato dall'IPAB Opera Pia Asilo Savoia e obbligatoriamente individuato nei suoi componenti e formalmente costituito all'atto della sottoscrizione del presente Accordo, provvede con cadenza semestrale a trasmettere alle Amministrazioni apposito *report* dettagliato sullo stato di attuazione delle attività inerenti il presente Accordo.

Con cadenza semestrale i referenti all'uopo delegati dalle Parti si riuniscono per esaminare l'andamento complessivo delle attività, proponendo, ove necessario, eventuali rimodulazioni delle attività al fine di assicurarne la massima efficacia sia in termini di effettiva utilità per i destinatari finali che di ottimizzazione del rapporto costi/benefici in ordine alle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate a tale scopo.

Art. 9 – Comunicazione

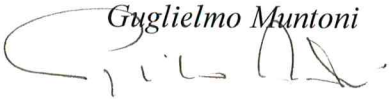
Tutte le attività e le iniziative volte alla promozione, informazione e sensibilizzazione in merito alle attività connesse al presente Accordo nonché ogni eventuale attività di comunicazione relativa a quanto ivi previsto, dovrà riportare i loghi, in pari evidenza, delle Parti.

Roma, 23 febbraio 2017

Il Presidente della Regione Lazio


Nicola Zingaretti

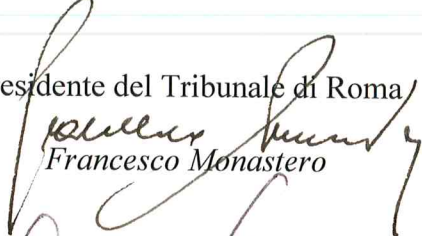
Il Presidente del Tribunale di Roma
Sezione Misure di Prevenzione


Guglielmo Muntoni

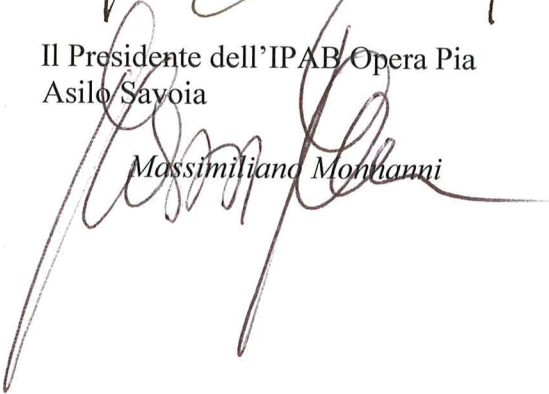
L'Amministratore Giudiziario Proc.
145/2016 M.P. Tribunale di Roma


Donato Pezzuto

Il Presidente del Tribunale di Roma


Francesco Monastero

Il Presidente dell'IPAB Opera Pia
Asilo Savoia


Massimiliano Monnanni